

Padova, 6 ottobre 2022

**ALL'UNIVERSITÀ DI PADOVA SI LAVORA BENE 32°POSTO SU 400
GRANDI AZIENDE ITALIANE
WELFARE: L'ATENELO STANZIA 800MILA EURO
PER I COSTI DELLE BOLLETTE DEI DIPENDENTI**

L'Università di Padova si conferma fra i migliori luoghi di lavoro in Italia: è infatti al **32esimo posto**, su 400 grandi imprese, nella graduatoria «**Italy's Best Employers**», realizzata dal Corriere della Sera in collaborazione con la piattaforma digitale Statista.

«L'Università di Padova si conferma quale uno dei migliori posti in cui lavorare in Italia – commenta il DG dell'ateneo Alberto Scuttari. Questo è anche esito di politiche espressamente dedicate alla qualità del reclutamento e al miglioramento dell'ambiente di lavoro attraverso misure strutturali, quali gli interventi sull'edilizia e sulle attrezzature, e di misure organizzative, quali gli strumenti di progressione di carriera e di welfare aziendale. Fra questi il recente investimento di circa 800mila euro per il sostegno economico al rincaro delle spese energetiche del personale contrattualizzato».

PANEL E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le 400 aziende italiane sono state valutate sulla base di un sondaggio indipendente che ha visto la partecipazione di circa 22.500 lavoratori dipendenti in Italia in oltre 4.500 aziende con più di 250 dipendenti in Italia. I lavoratori sono stati consultati attraverso dei panel online permettendo loro di esprimere in modo anonimo e diretto la propria opinione sul proprio datore di lavoro.

La valutazione è basata su due criteri principali:

- Disponibilità di un lavoratore a consigliare il proprio datore di lavoro: i lavoratori dipendenti hanno dovuto rispondere alla domanda su quanto raccomanderebbero il proprio datore di lavoro a parenti e conoscenti su una scala da 0 a 10.
- Giudizi dei lavoratori su altri datori di lavoro all'interno dello stesso settore (valutazioni indirette): si è chiesto di consigliare oppure sconsigliare un altro datore di lavoro all'interno dello stesso settore d'impiego.